

Filastrocca di primavera

Filastrocca di primavera,
come tarda a venire la sera.
L'hanno vista ferma in un prato
dove il verde è rispuntato,
un profumo di viole in fiore
l'ha trattenuta un paio d'ore,
ha perso tempo lungo la via
presso un cespuglio di gaggia,
due bimbi con un tamburo di latta
hanno incantato la sera distratta.
Adesso è tardi, lo so bene:
ma però la sera non viene.

Gianni Rodari



Signor Inverno Signora Primavera

“Signor Inverno, che cosa fai?

Quante valigie! Già te ne vai?”

“Sì, in una piego il Natale per bene,
in un'altra infilo il ghiaccio e la neve,
in un'altra metto influenze e bronchiti,
in questo zainetto trecento starnuti”.

“E quella signora che arriva laggiù?”

“Signora Primavera è quella signora:

la sua valigia è leggera leggera,
è piena di erbetta e di pratoline
e di circa mille margheritine.

Le cedo il posto con un inchino:
farà del mondo un verde giardino”.

Viviane Lamarque

